

Il portavoce della Santa Sede ha ribadito che la decisione di Benedetto XVI non dipende da fatti particolari come la crisi della Curia ma da una valutazione più ampia relativa alla situazione della Chiesa nel mondo

Conclave entro la metà di marzo Udienza speciale Ratzinger - Napolitano

ROMA - E' stato "un intervento assolutamente di routine" quello al quale è stato sottoposto tre mesi fa Benedetto XVI, che è stato operato al cuore in una clinica romana per la sostituzione del pacemaker. Lo ha detto padre Federico Lombardi, portavoce della Santa Sede, precisando che l'operazione "non ha nulla a che fare con la decisione del Santo Padre" di rinunciare al pontificato.

- Ribadisco che non ci sono malattie specifiche ma che si tratta di un indebolimento per la vecchiaia. C'è stata una sostituzione

di routine del pacemaker, si tratta di un fatto che non ha nessun peso sulla decisione presa - ha affermato il direttore della Sala Stampa della Santa Sede nel corso di un briefing con la stampa.

La decisione di Benedetto XVI, ha poi spiegato padre Lombardi, non dipende da fatti particolari come la crisi della Curia ma da una valutazione più ampia relativa alla situazione della Chiesa nel mondo e alle sfide che essa si trova a dover affrontare.

(Continua a pagina 8)



Il capo dello Stato cercherà di spiegare all'inquilino della Casa Bianca "l'incognita Italia"

Napolitano da Obama tra rebus voto e governabilità

E' prevedibile che tutti i colloqui americani del presidente saranno centrati su un'analisi delle forze politiche in campo, tra 'new entry' come Beppe Grillo e vecchie glorie come Silvio Berlusconi

ROMA - Per un presidente che arriva, Barack Obama, un presidente che se ne va, Giorgio Napolitano. Ma non prima di aver finito il proprio lavoro al Quirinale che ancora comporta delicatissimi impegni come la 'lettura' del voto di fine febbraio e l'incarico al nuovo

presidente del Consiglio. Su queste coordinate si svolgerà l'incontro tra il Capo dello Stato e l'inquilino della Casa Bianca venerdì prossimo a Washington. Un colloquio che va ben oltre l'ufficiosità del commiato: l'amministrazione americana è infatti curiosa di

conoscere il punto di vista di Napolitano alla vigilia di una tornata elettorale che potrebbe condizionare l'intera scena europea e, di conseguenza, avere riflessi diretti sulla ripresa economica americana.

(Continua a pagina 8)

VENEZUELA



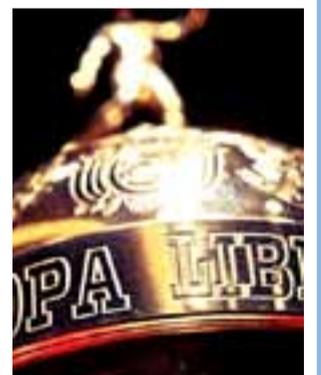
I prezzi non aumenteranno

CARACAS - I prezzi degli articoli venduti in Venezuela non saranno soggetti a incrementi a causa della svalutazione della moneta. Lo ha assicurato il vicepresidente per l'ambito economico, Ricardo Menéndez.

- Siccome c'è stato un riequilibrio del valore del bolívar, allora sarà necessario aggiustare i prezzi. E' falso - ha spiegato il vicepresidente Menéndez - E' una falsa premessa vincolata a vecchi valori speculativi. Menéndez ha affermato categorico che la svalutazione sarà accompagnata da provvedimenti che assicureranno che ogni dollaro sarà speso con razionalità. Ha anche spiegato che con la svalutazione l'apparato produttivo acquisterà forza e valore.

(Servizio a pagina 4)

SPORT



Caracas contro la storia, ma all'Olimpico tutto è possibile!

FINMECCANICA IN SCONTRO ELETTORALE

Il premier uscente nel mirino Bersani: "Poteva muoversi prima"

ROMA - Dopo l'affare Mps, l'arresto dell'ad di Finmeccanica Giuseppe Orsi e l'inchiesta sulla holding italiana diventano l'ennesimo terreno di scontro elettorale. Nel mirino finiscono Mario Monti, colpevole secondo Pd e Sel di non aver spinto prima alle dimissioni i vertici dell'azienda, e Roberto Maroni, che, accusa Beppe Grillo, "mise lì Orsi perchè uomo di partito".

(Continua a pagina 8)

TERZO TEST NUCLEARE

Corea del Nord sfida il mondo

(Servizio a pagina 9)



Laura
Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Un invito a riflettere sul contributo dei migranti alle società europee ed uno stimolo al dibattito sulle condizioni di vita e di lavoro di coloro che lasciano la propria terra in cerca di un futuro migliore

Il ruolo dei migranti in Europa: L'Ue lancia un concorso multimediale

BRUXELLES - Che ruolo e che posto hanno i migranti in Europa? La Commissione invita gli studenti delle scuole di arte, grafica e comunicazione dei 27 Stati membri dell'Unione europea, più la Croazia, a riflettere sul contributo dei migranti alle società europee.

I partecipanti al concorso europeo dovranno realizzare un'opera d'arte che rifletta la loro visione e illustri il ruolo dei migranti nella nostra vita quotidiana. Con questo concorso la Commissione vuole stimolare un dibattito e una riflessione costruttivi sulla condizione dei migranti in Europa e dare ai talenti europei emergenti la possibilità di esprimere il loro punto di vista.

Il concorso è aperto a tutti gli studenti di più di 18 anni che frequentano un istituto superiore di arte/grafica/comunicazione in uno dei paesi dell'UE o in Croazia. Le opere, che devono essere presentate dalle scuole entro il 21 giugno 2013, concorreranno



no in tre categorie: poster, fotografia e video.

Ogni scuola potrà concorrere con una o più opere in una o più categorie. Le opere saranno valutate a livello nazionale e quelle giudicate migliori (fino a dieci per paese) verranno inviate a una giuria europea che selezionerà i 30 finalisti e nominerà un vincitore europeo per cia-

scuna categoria. La giuria sarà composta da professionisti della comunicazione, dell'arte e dei media e da membri delle comunità di migranti.

Alla cerimonia di premiazione, che si terrà a Bruxelles e a cui dovrebbe partecipare Cecilia Malmström, Commissaria europea per gli Affari interni, saranno invitati gli autori delle 30

opere finaliste. Verrà inoltre aggiudicato un premio speciale in base ai risultati di una votazione pubblica sul sito Internet indicato in appresso.

Un importo di 10mila euro, da utilizzare a scopo didattico, sarà assegnato alle scuole degli studenti vincitori del primo premio in una delle tre categorie o del premio del pubblico.

AMERICA MERIDIONALE

A Buenos Aires un incontro del Maie

BUENOS AIRES - La campagna elettorale del Movimento Associativo Italiani all'Estero è proseguita in America latina con un incontro presso il teatro Maipo di Buenos Aires, a cui hanno partecipato simpatizzanti e sostenitori provenienti da tutta la circoscrizione consolare.

Alla manifestazione è intervenuto il presidente del Maie Ricardo Merlo, candidato alla Camera nella ripartizione America meridionale, esprimendo la sua emozione per l'accoglienza ricevuta negli incontri svolti in tutto il Sud America e ringraziando tutta la collettività per la partecipazione.

Sono intervenuti anche Claudio Zin, candidato al Senato del Maie nella ripartizione America meridionale, che ha illustrato con Merlo il programma politico del Movimento, e Francesca Alderisi, già conduttrice della trasmissione di Rai International "Sportello Italia" e oggi responsabile per il Maie del raccordo delle collettività italiane nel mondo.

LINGUA E CULTURA ITALIANE

Gli effetti della spending review sul contingente dei docenti italiani inviati all'estero

italiani inviati all'estero

ROMA - Anna Rita Sordo, docente del gruppo Facebook "Insegnare all'estero", esprime apprezzamento per le parole di Francesca Puglisi, responsabile Scuola del Partito Democratico, che ha evidenziato, in una recente intervista sui tagli alla scuola, la necessità di rivedere i provvedimenti adottati con la spending review, in particolare la riduzione del contingente dei docenti inviati all'estero.

Puglisi ha infatti sottolineato la "funzione strategica per la cultura italiana" svolta dagli insegnanti italiani inviati all'estero, il cui contingente è destinato ad una drastica riduzione nei prossimi anni: per esigenze di risparmio nell'ultima fase dell'attuale legislatura si è disposto un taglio di circa il 40% del numero dei docenti inviati all'estero, che dovranno divenire 624 unità nel 2017 (rispetto alle poco più di mille unità oggi previste). Un taglio che già da settembre ha riguardato oltre 100 unità e che il gruppo "Insegnare all'estero" aveva già chiesto di rivedere o, almeno, considerare definitivo, senza apportare quindi gli ulteriori tagli previsti.

Anna Rita Sordo esprime dunque il suo apprezzamento per l'intenzione espressa dall'esponente democratico di rivedere i provvedimenti sopra richiamati.

"Spero vivamente - scrive - che il prossimo parlamento abbia la volontà e la capacità di evitare che la promozione e la diffusione della nostra meravigliosa lingua e cultura nel mondo non si riducano, in assoluta contro-tendenza rispetto a quel che accade nelle altre grandi democrazie europee, a mera testimonianza".



Consolato Generale d'Italia Caracas

ELECCIONES PARA RENOVAR EL PARLAMENTO ITALIANO 24 Y 25 DE FEBRERO 2013 VOTO EN EL EXTERIOR POR CORRESPONDENCIA

Se les informa a los electores italianos que los sobres con las boletas para la votación están siendo repartidos todavía. Aquellos electores que no lo hayan recibido aún, pueden acudir personalmente al Consulado General para solicitar un duplicado. Estaremos abiertos todos los días de la semana (inclusive el sábado 16 y el domingo 17), de 8.00 a.m. a 5.00 p.m., para las operaciones electorales.

Los electores que ya han recibido el sobre y votado pueden devolverlo:

- a mano en la Oficina Consular correspondiente (Consulado General en Caracas, Vice Consulados Honorarios, Agencias Consulares Honorarias), O
- al courier JMC Currier's Express, llamando al número (0212) 210.46.20 hasta el 19 de febrero, que se ocupará de buscar el sobre en la dirección indicada por el elector, O
- a una de las agencias de DOMESA ubicadas en el territorio nacional, utilizando el envase de DOMESA con su correspondiente guía de porte, ya insertados en el sobre electoral, O
- a una de las agencias MRW ubicadas en el territorio nacional, especificando que se envía el sobre con cobro a destino al Consulado General de Italia en Caracas, Av. Mohedano entre 1ra y 2da transversal, La Castellana, Caracas (opción válida en todos los Estados a excepción de Distrito Capital y Estado Miranda).

En todo caso, el sobre que contiene el voto debe ser entregado a tiempo para que llegue al Consulado General de Italia en Caracas dentro de las 4.00 p.m. (hora local) del 21 de febrero, y no mas allá.

En la sección dedicada a las elecciones políticas 2013 del sitio www.conscaracas.esteri.it encontrarán las instrucciones para la restitución de las boletas. Por cualquier duda o necesidad relativa a las operaciones electorales, es posible contactar al Consulado General: Tel. (0212) 2121123/126/140 o elettorale.caracas@esteri.it o @conscaracas o facebook (Consolato Generale d'Italia a Caracas)

CURIOSITÀ

Padre De Bertolis:

“Non sarà Pontefice emerito, ma sarà sempre Vescovo”

CITTA' DEL VATICANO - La notizia delle dimissioni del Papa sorprende il mondo intero ma un po' meno i canonisti.

- Dal punto di vista giuridico è semplicissimo, il Papa invece che morire si dimette, lo prevede il codice canonico al canone 332, secondo comma e non vi è nulla di così strano - afferma all'Ansa padre Ottavio de Bertolis, docente di filosofia del Diritto alla pontificia università Gregoriana ed esperto canonista, che spiga: - Non sarà un papa emerito, perderà il potere del governo, ma manterrà per sempre la sua consacrazione a vescovo. Perché le dimissioni abbiano valore - spiega padre De Bertolis - è necessario, dice il diritto, che si tratti di un atto libero e pubblico del Papa. Diversamente da qualunque altra rinuncia infatti, non deve essere accettata. Il Pontefice in carica può annunciarla a voce oppure tramite scritto. Papa Ratzinger lo ha annunciato in un incontro con i cardinali, i suoi collaboratori nel governo della Chiesa, occasione quanto mai opportuna. Ma Pio XII, ad esempio, preparò una lettera scrivendo che se fosse stato catturato, sarebbe decaduto come Papa.

Dal 28 febbraio alle ore 20 la sede di Roma sarà vacante. Che cosa succederà?

- Quello che succede quando un Papa muore - spiega ancora padre De Bertolis -. Si riunisce il conclave che eleggerà il nuovo Papa. Il governo della Chiesa passa nelle mani del collegio cardinalizio che porta avanti gli affari correnti e indifferibili. Poi ci sarà un nuovo Papa. Alle 8 di sera del 28 febbraio - continua il canonista - non avremo più Papa Benedetto XVI, esisterà solo la persona Joseph Ratzinger. Certo, nella storia ci sono stati i casi di papi e antipapi ma si trattava piuttosto di questioni politiche con fazioni che eleggevano papi contrapposti per fronteggiarsi. Un caso come questo, invece, è unico - prosegue - ma non diremo mai 'il Papa emerito'. Ratzinger rimane vescovo, una consacrazione che non si perde più nella vita. Quello che cambia, in sostanza - riassume l'esperto di diritto canonico -, è solo la perdita del potere di governo, dell'ufficio, ma non il sacramento dell'ordine che resta in eterno.

Al vertice Italia-S. Sede per l'anniversario dei Patti Lateranensi, lasciando Palazzo Borromeo, il cardinale Tarcisio Bertone ha riferito al capo di Stato: "Il signor presidente avrà modo di salutare personalmente il Santo Padre in un'udienza speciale"

Ratzinger ha espresso a Napolitano il desiderio di un ultimo incontro

Tanti i quesiti inediti che canonisti e esperti vaticani dovranno risolvere

CITTA' DEL VATICANO - E' uno dei simboli del "potere" del Papa, l'ho ha messo al dito dopo l'elezione, lo ha tolto ogni venerdì santo durante la recita del "passio" e se, anziché rinunciare al pontificato, fosse morto, i suoi collaboratori avrebbero provveduto a spezzarlo. Ma che fine farà ora l'anello del pescatore di Benedetto XVI? Questo è uno dei quesiti che appassionano molti nel dopo-annuncio esplosivo di Joseph Ratzinger di rinunciare al soglio di Pietro.

L'anello, come anche il sigillo con cui papa Ratzinger sigla i documenti pontifici, è uno dei problemi inediti che canonisti e esperti vaticani dovranno risolvere. Certo anello e sigillo non avranno più validità. Si deve inoltre pensare a quale appellativo dare a Ratzinger, che non sarà più Papa in carica, sarà vescovo emerito di Roma, ma non è affatto detto che sarà chiamato così. E che veste indosserà? Di che colore e foggia? E il suo appartamento in Vaticano verrà sigillato come si fa per tradizione a ogni morte di papa, o il successore subentrerà senza che vengano apposti i sigilli? E chi aiuterà Benedetto XVI nel trasloco dall'Appartamento all'ex monastero che sarà la sua nuova residenza, nei giardini vaticani, già oggi, da Papa, meta di preghiera, recita del rosario e passeggiare con il segretario personale Georg?

Le legittime curiosità sulla gestione di questi giorni troveranno probabilmente risposta a poco a poco. Anche gli esperti del Vaticano infatti affronteranno questi problemi inediti man mano che si presentano. Così sarà anche per la preparazione del conclave che andrà convocato a Papa vivo.

discussione, riguardanti i rapporti bilaterali e i settori di interesse comune. - C'era dispiacere - ha sottolineato l'ambasciatore Greco - c'era una certa malinconia di fondo. Per una strana coincidenza di cose - ha proseguito - molte delle persone che oggi sedevano intorno al tavolo, il presidente della Repubblica o lo stesso segretario di Stato, l'anno

prossimo non ci saranno. E' stata l'ultima presa di contatto tra i due paesi nella formazione attuale. Presenti all'incontro bilaterale, concluso dall'arrivo di Napolitano e dei presidenti di Senato e Camera Renato Schifani e Gianfranco Fini, oltre al premier Monti, i ministri Paola Severino, Anna Maria Cancellieri, Elsa Fornero, Lorenzo

Ornaghi, Enzo Moavero, Vittorio Grilli, Andrea Riccardi, Giulio Terzi, il sottosegretario Antonio Catricalà. Quindi, insieme al card. Bertone, il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, il sostituto della Segreteria di Stato, mons. Angelo Becciu, il segretario per i Rapporti con gli Stati, mons. Dominique Mamberti, il suo sotto-segretario mons. Ettore Balestrero, l'assessore mons. Brian Wells, il presidente dell'Aif card. Attilio Nicora.

I principali temi in discussione nel vertice, l'ultimo dell'era Ratzinger, sono stati "la politica estera e i rapporti bilaterali tra i due stati che sono ottimi", ha osservato Greco. Non si è parlato, invece, dei prossimi appuntamenti italiani.

- Non si parla di elezioni italiane nell'ambito di un incontro con uno stato estero, per quanto amico - ha sottolineato l'ambasciatore. Napolitano, lasciando l'Ambasciata, ha sintetizzato:

- E' un periodo di cambiamenti uno dei quali del tutto imprevisto e di grande portata come quello determinato dall'annuncio del Papa. Altri - ha aggiunto - sono tutti cambiamenti che corrispondono alla normalità della vita democratica: ogni cinque anni si vota per il Parlamento e ogni sette per la presidenza della Repubblica. Bisogna avere anche il senso della normalità di questa dialettica democratica e poi vedremo come avrà deciso il popolo italiano dopo il 24. Io farò quello che mi tocca fare nella fase immediatamente successiva'

MASS MEDIA

La stampa nel mondo: stanco e minato da intrighi

ROMA - Benedetto XVI rompe la tradizione e si ritira. Sulle "storiche" dimissioni del Papa aprono pressoché universalmente i principali quotidiani occidentali, dedicando al gesto editoriali, gallerie fotografiche, spunti di riflessione e sottolineando come, al di là della sua debolezza fisica, il pontefice sia stato "sconfitto" da scandali e intrighi in una Santa Sede che si prepara ad una "complessa successione".

Le dimissioni del Papa dominano le prime pagine della gran parte dei quotidiani - non di alcuni tabloid e del Daily MAIL - con il FINANCIAL TIMES che titola "Papa Benedetto XVI sorprende la Chiesa" mentre il TIMES riprende le parole del pontefice e titola "Sono troppo fragile per continuare". Per il GUARDIAN, infine, il gesto di Ratzinger "ha colto il mondo di sorpresa".

In Germania la BILD, citando lo scandalo Vatileaks, insinua il dubbio di una "congiura" alla base della scelta di Ratzinger ricordando come "l'ultimo anno sia stato il più amaro per il pontefice". La SPIEGEL, in un articolo intitolato "L'eredità del Papa severo", evoca la minaccia di uno scisma sottolineando come Benedetto XVI abbia "più polarizzato la Chiesa di quanto l'abbia unita". Per questo - si legge - per alcuni in Vaticano il suo ritiro "è una liberazione". "Un Papa non va via, dà l'esempio", è il titolo di un editoriale della FRAKFURTER ALLGEMEINE ZEITUNG mentre la SUEDEDEUTSCHE ZEITUNG, il giornale della Baviera, la terra d'origine del Papa, scrive: "questo ritiro fa saltare in aria una tradizione di duemila anni e

Brasiliano il prossimo Papa?

SAN PAOLO - "Credo che l'America Latina sia pronta ad esprimere un Papa: siamo una Chiesa forte, dinamica, con oltre 500 anni di vita, una Chiesa ammirata e rispettata ed abbiamo il maggior numero di fedeli al mondo, quasi il 44 per cento". Il cardinale Raymundo Damasceno Assis, presidente della conferenza episcopale brasiliana, raggiunto telefonicamente dall'Ansa ad Aparecida, nello stato di San Paolo, si dice convinto che i tempi siano maturi per un pontefice latinoamericano. Magari brasiliano?

- Le possibilità che un cardinale brasiliano venga eletto ci sono, perché tutti i cardinali che partecipano al conclave hanno la possibilità di votare e di essere votati, però nessuno entra al conclave con un candidato, sarebbe troppa presunzione: il conclave non è l'assemblea di un partito politico. I cardinali brasiliani sono nove, ma quattro hanno superato i limiti di età per partecipare al conclave.

la stessa immagine che il papato cattolico ha di se stesso. Ma non ha toccato la catena della tradizione, l'ha rafforzata".

In Francia LIBERATION apre con l'ironico titolo "Papa interruptus" dedicando alla vicenda un editoriale scritto interamente in latino e intitolato "Cogitatio", nel quale si avanza l'ipotesi della "depressione" che non "risparmia più i papi, umani, troppo umani". LE FIGARO dedica alle dimissioni uno speciale e pubblica in prima un editoriale dal titolo "L'umiltà di un Papa" mentre "Il Papa sceglie di cancellarsi" è il titolo del foglio cattolico LA CROIX. LE MONDE dedica spazio anche a Giovanna Chirri, la vaticanista dell'ANSA che ieri ha dato per prima la notizia, in un articolo intitolato "La rinuncia di Benedetto XVI, il primo scoop

in latino". LE PARISIEN, infine, guarda alla successione e titola "Chi prenderà il suo posto?".

E alla successione guarda anche la stampa spagnola con EL MUNDO che titola in prima "La rosa dei papabili comincia ad agitarsi" sottolineando come in Vaticano "non esistono partiti, ma lobby si" mentre gli alti prelati "italiani ardon dal desiderio di riprendersi il papato ma sembra che non ci riusciranno perché sono molto divisi e perché nella maggioranza dei cardinali circola l'idea che per disattivare il potere enorme della Curia occorra optare per un Papa straniero". "Il ritiro del Papa apre la lotta per il potere in Vaticano" è invece il titolo de EL PAIS, che in un editoriale sottolinea come

"corruzione e intrighi abbiano sconfitto Ratzinger", che si porta dietro "anni di malattia e debolezza ma non si è dimesso per nessuna di queste ragioni".

Negli Usa "Il Papato dopo Benedetto" è il titolo di un'analisi del WALL STREET JOURNAL, secondo il quale il pontefice lascia "una ricca eredità di fede ma anche una fallimentare burocrazia vaticana". Il NEW YORK TIMES, invece, titola "Un mandato turbolento per uno studioso tranquillo" e, citando gli scandali e le divisioni che hanno segnato la Chiesa negli ultimi anni evidenzia come "sia i supporter che i detrattori" del pontefice abbiano "salutato il suo passo come un momento di grazia, quasi alleviati nel vedere la fine di un viaggio molto turbolento". "Quanto moderno sarà il nuovo Papa?", si chiede invece il WASHINGTON POST evidenziando la sfida del successore: "rendere i cattolici nuovamente evangelizzatori". "La renuncia" - le dimissioni - del pontefice apre anche i principali quotidiani del cattolicesimo Sud America con l'argentino LA NACION che sottolinea quella che appare come "una complessa successione". Mentre il gesto di Ratzinger rimbalza anche sui quotidiani del resto del mondo, dall'egiziano AL ARHAM all'indiano HINDUSTAN TIMES con l'israeliano HAARETZ che, in un editoriale del rabbino David Rosen, titola "Benedetto XVI, fedele al suo dichiarato impegno verso il popolo ebraico" osservando come "chiunque sia interessato ai rapporti della Chiesa con gli ebrei può solo sperare che il successore di Benedetto XVI consolidi il suo lavoro"

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEÑO GRAFICO
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

CANCELLER

Elías Jaua felicitó a la juventud venezolana

CARACAS- El ministro de Relaciones Exteriores, Elías Jaua, felicitó este martes a la juventud venezolana en su día, que se recuerda en homenaje a la Batalla de La Victoria comandada por el prócer venezolano José Félix Ribas hace 199 años, en la gesta por la independencia de Venezuela del yugo español.

El ministro de Industria aseguró que con la devaluación se fortalece el aparato productivo con miras a las exportaciones y la integración de Venezuela al Mercosur

Menéndez: No es necesario "ajustar los precios de todo"

CARACAS- El vicepresidente del Área Económica y Productiva, Ricardo Menéndez, aseguró que la decisión de devaluar el bolívar en 46,5% fue una decisión de "soberanía", por lo cual descartó que la medida influya en el aumento de precio en todos los productos vendidos en el país.

"Hay una falsa premisa de que como hay un ajuste cambiario, hay que ajustar los precios de todo. Eso es falso, es una premisa falsa que está vinculada a los valores especulativos (...) La medida de ajuste cambio, es un ajuste que va acompañado de una serie de medidas para garantizar que cada dólar, cada divisa, que es aprobada por el gobierno venezolano sea utilizado como es debido", explicó.

Además, aseguró que con la devaluación se fortalece el aparato productivo con miras a las exportaciones y la integración de Venezuela al Mercado Común del Sur (Mercosur). Anunció que viajará a Manaus, en Brasil, para ultimar detalles sobre las ventas de Venezuela ese país. "Con la medida de ajuste cambiario se fortalece productiva del país", dijo. Para Menéndez, Venezuela enfrenta una "batalla enorme" vinculada con la economía del país. "Es una batalla para garantizar el pleno abastecimiento", afirmó. Asimismo, manifestó que "en Ve-



nezuela hay una economía sana y que crece con producción".

"Proyectos estratégicos"

El ministro de Industrias, Ricardo Menéndez, anunció a través del canal del Estado la aprobación de fondos para el sector productivo del país, firmadas por el presidente de la República, quien convalece en Cuba por el cáncer que padece.

"El comandante Chávez ha aprobado un conjunto de recursos para el desarrollo productivo", dijo. Indicó que los fondos estarán destinados a "proyectos estratégicos" relativos a la siderúrgica nacional, entre ellos más de 12 millones de bolí-

CONTROLADO

Incendio que se registró en refugio de La Rinconada

CARACAS- La madrugada de este martes se originó un incendio en las oficinas administrativas de la Tribuna C del refugio La Rinconada. Los damnificados comentaron que sintieron el olor a las 2:00 am y de inmediato avisaron a los Bomberos del Distrito Capital. El incendio fue controlado y no se reportaron víctimas, solo daños materiales.

MEDIDA

Estudiantes encadenados levantaron protesta

CARACAS- Los estudiantes que se encontraban encadenados en la sede de la Organización de Estados Americanos (OEA), levantaron este martes la protesta que mantenían desde hace 28 días ante la falta de respuesta de las autoridades a sus peticiones. Los jóvenes exigían que se diera a conocer una fe de vida del presidente Hugo Chávez.

REVEROL

En 75% disminuye cifra de fallecidos por inmersión

CARACAS- Este miércoles el gobierno nacional ofrecerá un balance del operativo Carnaval Seguro 2013 en horas del mediodía. Sin embargo, el ministro de Interior y Justicia, Néstor Reverol, adelantó que lograron disminuir en 73% el índice de fallecidos por inmersión, aunque se registró una cifra de 4 muertos.

Desde Los Próceres, en Caracas, Reverol acotó que los 4 fallecidos por inmersión se registraron "en lugares no aptos. Ahí volvemos a hacer un llamado a la familia venezolana para que no vayan a lugares no aptos".

"Mañana una vez que haya terminado el operativo y tengamos listo el balance, comenzaremos a planificar el operativo para Semana Santa 2013. El operativo ha sido exitoso con la disminución de los índices de fallecidos en accidentes de tránsito y por inmersión", dijo. Asimismo, informó que el índice de accidente de tránsito disminuyó 37% en comparación con el asueto de carnaval en 2012, así como la cifra de accidentes de tránsito con lesionados que bajó en 32%.

Sobre el desarrollo del operativo de seguridad en Carnaval, Reverol señaló que "ha sido una jornada extraordinaria y exitosa (...) Estamos muy contentos con esta jornada y este despliegue que hemos tenido", destacó.

Respecto al Festival Deportivo, Recreativo y Cultural de Playa, Ríos y Balnearios Carnavales 2013 que se realiza en todo el país, el ministro indicó que han participado más de 1,6 millones de personas en unos 80 espacios habilitados.

POLÍTICA

Aveledo califica a Maduro de "mentiroso"

CARACAS- El Secretario Ejecutivo de la Mesa de la Unidad, Ramón Guillermo Aveledo, se expresó del actual gobierno de Maduro, como subrogante y basado en la política de la mentira. "En su corta permanencia en el poder, el Vicepresidente de la República, se ha dedicado a mentir acerca de la situación económica para acabar imponiendo un paquetazo que traerá más inflación, más escasez y más desempleo", refirió.

"Maduro miente al decir que es el Presidente Chávez quien gobierna y que las medidas son suyas por miedo a la reacción popular. Son los hermanos Castro quienes están decidiendo qué hacer con el país a través de la pantomima de Maduro y demás funcionarios del gobierno que, en catorce años obedeciendo, no saben tomar decisiones" precisó el representante de la Unidad.

Declaró lo insostenible que se le está haciendo al actual gobierno ocultar la verdad sobre la salud del Presidente. "Persisten en mantener una posición que sólo origina rumores e incertidumbre".

Aveledo añadió para concluir que, "este país necesita un gobierno de verdad. Que diga la verdad, que dialogue de verdad y que entienda, de verdad, que su deber es gobernar para todos los venezolanos, sin exclusiones, sin discriminaciones, sin divisiones. Este gobierno es una mentira".

15 años de Experiencia

<p>Venezuela</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas 	<p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposlle dell'Aia. <p>Departamento Legal</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar
---	---

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



Consolato Generale d'Italia Caracas

ELECCIONES PARA RENOVAR EL PARLAMENTO ITALIANO 24 Y 25 DE FEBRERO 2013 VOTO EN EL EXTERIOR POR CORRESPONDENCIA

LISTAS DE LOS CANDIDATOS PARA AMERICA MERIDIONAL



ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI DEL 24-25 FEBBRAIO 2013 CIRCOSCRIZIONE ESTERO - RIPARTIZIONE AMERICA MERIDIONALE

<p>Il Popolo della Libertà</p> <p>ANGELI GIUSEPPE, nato a Orsogna (CH) il 05/04/1931; ATZENI Lorenzo, nato a Firenze il 09/04/1968; BORSELLINO PEDRO, nato a Rosario (Argentina) il 15/04/1955; CASIELLO LUCIANO ANDRES, nato a Rosario (Argentina) il 23/05/1970; PEREZ DANIEL OMAR DOMINGO, nato a Canada de Gomez (Argentina) il 26/03/1964; ROMAGNOLI EDUARDO OSCAR VALENTIN, nato a Justiniano Posse-Cordoba (Argentina) il 30/05/1957; VENTURA MARIA ESTER, nata a Rosario (Argentina) il 01/06/1958; ZEMBO TULLIO, nato a La Spezia il 12/04/1955.</p>	<p>Movimento 5 Stelle</p> <p>TRIPODI FRANCESCO, nato a Perugia il 18/12/1977; PISETTA SANDRO, nato a Trento il 04/06/1974; BARRACU CLAUDIO, nato a Grosseto il 12/04/1973; BONFIGLIO GIAMPIERO, nato a Roma il 20/06/1961.</p>	<p>Unione Sudamericana Emigrati Italiani (USEI)</p> <p>SANGREGORIO EUGENIO, nato a Belvedere Marittimo (CS) il 02/03/1939; LASPRO ANTONIO, nato a Balvano (PZ) il 07/02/1939; DATTOLI HECTOR ROBERTO, nato a San Martin (Argentina) il 17/01/1945; BUENO RENATA, nata a Brasilia (Brasile) il 10/11/1979; BIANCO GIUSEPPE, nato a Petronà (CZ) il 07/03/1947; TELA ALDO, nato a Vobarno (BS) il 09/01/1944; ODDO FILADELFO, nato a San Fratello (ME) il 09/09/1945; MORETTI NICOLAS, nato a La Plata (Argentina) il 29/01/1956.</p>	<p>Italiani per la Libertà</p> <p>CALABRÒ ILIANA ETHEL, nata a Buenos Aires (Argentina) il 01/06/1966; ARENA FRANCESCO detto FRANCO, nato a Cessaniti (VY) il 02/01/1949; DI TURI ESTELA AURORA, nata a La Plata (Argentina) il 13/09/1961; BACCHIA ENZO ROBERTO, nato a Montevideo (Uruguay) il 26/10/1962; PITTON CLAUDIO JUAN, nato a Cordoba (Argentina) il 13/12/1959; SANTACROCE SALVATORE, nato a Rosolini (SR) il 23/03/1944; VELIS GUSTAVO JORGE, nato a Connet-La Plata (Argentina) il 28/01/1963.</p>	<p>MAIE Movimento Associativo Italiani all'Estero con MERLO</p> <p>MERLO RICARDO, nato a Buenos Aires (Argentina) il 25/05/1962; PIRONI JOAO CLAUDIO, nato a San Paolo (Brasile) il 24/07/1949; LAMORTE ALDO GIUSEPPE, nato a Montevideo (Uruguay) il 17/01/1957; BERTO NATALINA, nata a Veggiano (PD) il 21/11/1943; COLLECCHIO NELLO, nato a Castellato (TE) il 18/11/1946; MOLOSSI LUIS, nato a Nova Bassano (Brasile) il 22/01/1966; CARRARA MARCELO GABRIEL, nato a Mar del Plata (Argentina) il 04/07/1981; BORGHESE MARIO, nato a Cordoba (Argentina) il 14/04/1981.</p>	<p>Unione degli Italiani per il Sudamerica</p> <p>SORESI ANDREA SABINA, nata a Bahia Blanca (Argentina) il 29/10/1972; QUINTERO ANTONIO, nato a Bonifati (CS) il 08/03/1948; MALLISA GABRIELA ALEJANDRA, nata a Buenos Aires (Argentina) il 01/01/1967; CALOCERO ADRIAN MIGUEL, nato a Moron (Argentina) il 08/01/1968; FURLANO CARLOS ANTONIO, nato a San Isidro (Argentina) il 11/01/1956; GROSSO MARCELA, nata a Hurlingham (Argentina) il 05/02/1972.</p>	<p>Partito Democratico</p> <p>PORTA FABIO, nato a Caltagirone (CT) il 05/11/1963; PINTO ANTONELLA IRENE, nata a Valencia (Venezuela) il 30/12/1987; GIANNETTI FLAVIO, nato a Rosario (Argentina) il 01/06/1971; ANTONINI CLAUDIA, nata a Porto Alegre (Brasile) il 25/10/1966; SABBADINI MAURO DIEGO, nato a Buenos Aires (Argentina) il 20/05/1973; RIZZO MONICA PATRICIA, nata a Mar del Plata (Argentina) il 01/04/1958; MELIENI LUIS detto GINO RENNI, nato a Buenos Aires (Argentina) il 07/06/1943; NARDUCCI FILOMENA ANTONIETTA, nata a Montevideo (Uruguay) il 24/08/1954.</p>



ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DEL 24-25 FEBBRAIO 2013 CIRCOSCRIZIONE ESTERO - RIPARTIZIONE AMERICA MERIDIONALE

<p>Partito Democratico</p> <p>NARDELLI FRANCISCO FABIAN, nato a Bahia Blanca (Argentina) il 28/02/1965; ROTUNDO FRANCESCO, nato a Savelli (KR) il 05/08/1946; PALERMO RENATO, nato a Sangineto (CS) il 19/11/1950; LONCO FAUSTO GUILHERME, nato ad Amparo (Brasile) il 22/07/1952.</p>	<p>Il Popolo della Libertà</p> <p>NEFONTE PIER CARLO, nato a Rosario (Argentina) il 30/03/1953; CHIANELLO ANTONIO ALDO, nato a Rio de Janeiro (Brasile) il 18/04/1954; NEGRO NORMA JUANA, nata a Buenos Aires (Argentina) il 24/07/1940; SICILIANO GIUSEPPE, nato a Catania il 30/08/1950.</p>	<p>MAIE Movimento Associativo Italiani all'Estero con MERLO</p> <p>ZIN CLAUDIO, nato a Bolzano il 11/11/1945; PETRUZZIELLO WALTER ANTONIO, nato a Pratola Serra (AV) il 02/01/1952; DIMARTINO LUGO SEBASTIANO BENITO, nato a Pachino (SR) il 07/04/1938; TIRELLI FRANCO, nato a Rosario (Argentina) il 10/10/1965.</p>	<p>Unione Sudamericana Emigrati Italiani (USEI)</p> <p>POLLASTRI EDOARDO, nato ad Alessandria il 27/08/1932; VENTIMIGLIA DARIO CESAR, nato a Rosario (Argentina) il 12/03/1958; D'ANGELO MICHELE, nato a Bojano (CB) il 22/06/1947; PASCALE GRAZIANO, nato a Montevideo (Uruguay) il 02/02/1954.</p>	<p>Movimento 5 Stelle</p> <p>REBAUDENGO ROBERTO, nato a Genova il 22/12/1972; BOCCHI DAVIDE, nato a Parma il 25/05/1970; GUERINI PIERLUIGI, nato a Pandino (CR) il 21/06/1965; COCCO SEBASTIANO, nato a Cagliari il 20/05/1961.</p>	<p>Italiani per la Libertà</p> <p>CASELLI ESTEBAN JUAN, nato a Buenos Aires (Argentina) il 28/11/1942; SANFILIPPO PASQUAL ANTONIO, nato a Buenos Aires (Argentina) il 15/07/1942; LIBRICI ANTONIO JESUS JOSÉ, nato a Rosario (Argentina) il 01/12/1953; RUGGERI ANDREA, nato a Lugo di Romagna (RA) il 15/06/1961.</p>	<p>Unione degli Italiani per il Sudamerica</p> <p>TURRINI PIER PAOLO, nato a Bologna il 10/05/1950; BIANCHI IDA, nata a Gallarate (VA) il 23/09/1937.</p>

A partir del día 4 de febrero los italianos inscritos en la lista de los electores estarán recibiendo las boletas para participar a las elecciones políticas. Los compatriotas que a la fecha del 10 de febrero no hayan recibido todavía el sobre electoral podrán pedir un duplicado dirigiéndose personalmente al Consulado. Cada elector expresa su voto marcando un signo (por ej. una cruz o una barra) sobre el símbolo correspondiente a la lista escogida o también sobre el rectángulo de la boleta que lo contiene, utilizando EXCLUSIVAMENTE un bolígrafo de color negro o azul.

Cada elector puede expresar su voto de preferencia escribiendo el apellido del candidato en la línea que està al lado del símbolo votado.

En la repartición America Meridional se pueden expresar máximo dos votos de preferencia para la Camara de los Diputados y máximo dos votos de preferencia para el Senado. Se les recuerda que en la Repartición América Meridional se vota para elegir 4 diputados y 2 senadores.

En la sección dedicada a las elecciones políticas 2013 del sitio www.conscaracas.esteri.it encontrarán las instrucciones para la restitución de las boletas. Por cualquier duda o necesidad relativa a las operaciones electorales, es posible contactar al Consulado General: Tel. (0212) 2121123/126/140 o elettorale.caracas@esteri.it o [@conscaracas](https://www.facebook.com/consolatoitaliacaracas) o facebook (Consolato Generale d'Italia a Caracas)



Ambasciata d'Italia in Venezuela Caracas

AVVISO DI ASSUNZIONE DI IMPIEGATI A CONTRATTO

L'Ambasciatore d'Italia in Venezuela;

VISTO il D.P.R. 5.1.1967, n. 18, concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103, che ha sostituito il titolo VI del D.P.R. n. 18/67 relativo agli impiegati a contratto presso gli Uffici all'estero;

VISTO il D.M. 16.3.2001, n. 032/655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";
VISTA l'autorizzazione ministeriale di cui al messaggio Mae-8283 del 14/01/2013;

RENDE NOTO

È indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n° 1 (un) impiegato a contratto da adibire ai servizi di assistente amministrativo nel settore segreteria-archivio-contabile.

1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;
- 2) siano di sana costituzione;
- 3) siano in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di 1° grado o equivalente;
- 4) abbiano la residenza in Venezuela da almeno due anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo punto 2 per la presentazione delle domande di partecipazione, fatta eccezione per il diciottesimo anno di età.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi secondo il modello disponibile presso l'Ambasciata d'Italia (scaricabile anche dal sito www.ambcaracas.esteri.it), dovranno essere presentate a mano presso l'Ambasciata entro e non oltre le ore 24:00 del giorno lunedì 11 marzo 2013, su carta libera, indirizzata a:

Ambasciata d'Italia in Venezuela
Edificio Atrium - Penthouse
Calle Sorocaima
1060 El Rosal
Caracas
Venezuela

Oltre che a mano in Ambasciata, le domande potranno essere presentate anche tramite corriere espresso (tipo DHL, UPS, MRW, ecc).

In tal caso, la domanda deve comunque pervenire all'Ambasciata entro lo stesso termine sopra indicato; fa fede il timbro del protocollo in arrivo dell'Ambasciata.

Nella domanda di ammissione alle prove, i candidati dichiareranno sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) recapito presso il quale devono essere inviate eventuali comunicazioni;
- c) di essere di sana costituzione fisica;
- d) la cittadinanza o le cittadinanze di cui sono in possesso;
- e) da quanto tempo risiedono nel Paese;
- f) le eventuali condanne penali comprese quelle inflitte all'estero nonché i provvedimenti penali pendenti a loro carico in Italia e all'estero;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati soggetti agli obblighi di leva);
- h) il possesso del titolo di studio almeno equivalente a quello indicato al paragrafo 3 del precedente punto 1.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo punto "6-Valutazione dei titoli" i candidati potranno inoltre dichiarare:

- i) il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto, allegando idonea certificazione anche in copia;
- j) le precedenti esperienze lavorative con mansioni almeno equivalenti a quelle di cui al presente avviso (nel caso di impiegati già in servizio, le mansioni svolte possono essere anche immediatamente inferiori a quelle richieste), allegando idonea certificazione - anche in copia- e indicando le cause di risoluzione.

3. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:

- a) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti nel precedente punto "1. Requisiti Generali per l'ammissione";
- b) le domande prive della sottoscrizione autografa;
- c) le domande presentate oltre il termine stabilito dal precedente punto 2 del presente bando.

4. PROVE D'ESAME

I candidati che risponderanno ai requisiti di cui sopra saranno sottoposti ad una serie di prove teorico-pratiche che consisteranno in:

- 1) una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano allo spagnolo, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- 2) una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano all'inglese, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- 3) un colloquio consistente in:
 - a) una conversazione in lingua italiana, intesa a verificare l'ottima conoscenza della lingua, le attitudini professionali dei candidati e le loro condizioni di persone effettivamente integrate nell'ambiente locale. Nel corso di detto colloquio verranno accertate nei candidati le conoscenze in materia di attività svolta dagli Uffici diplomatico-consolari all'estero;
 - b) una conversazione in lingua spagnola allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano;
 - c) una conversazione in lingua inglese allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua predetta in italiano;
- 4) Una prova pratica di uso del personal computer per lo svolgimento di mansioni d'ufficio;
- 5) Una prova a carattere eminentemente pratico di segreteria, tenuta di archivi, assistenza contabile.

5. PUNTEGGIO MINIMO DI IDONEITÀ

Per conseguire l'idoneità, i candidati dovranno ottenere la media di almeno 70/100, con votazioni non inferiori ai 60/100 in ciascuna prova.

6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della formazione della graduatoria finale degli idonei, alla media dei punteggi conseguiti da ciascun candidato risultato idoneo va aggiunto un punteggio per il possesso dei titoli di studio superiori a quello richiesto e delle esperienze lavorative precedenti (purché comprovati dalla documentazione allegata alla domanda, come indicato nel precedente punto 2), nei seguenti limiti:

- a) per ogni titolo di studio di grado superiore a quello richiesto per partecipare alle prove: punti 1/100, fino ad un massimo di punti 2/100;
- b) per ogni anno di servizio prestato senza demerito con mansioni almeno equivalenti a quelle previste dal presente Avviso (o immediatamente inferiori nel caso di impiegati già in servizio): punti 1/100, fino a un massimo di 3/100.

7. DOCUMENTAZIONE

Il candidato risultato vincitore dovrà produrre la sottoelencata certificazione:

- a) certificato di nascita
- b) certificato di cittadinanza
- c) certificato di residenza emesso dalle competenti Autorità locali attestante la residenza in loco da almeno due anni (i cittadini italiani potranno, in alternativa, produrre la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'AIRE)
- d) certificato di sana costituzione fisica
- e) certificato penale (se cittadino non venezuelano, si richiede sia il certificato rilasciato dalle Autorità locali, sia quello del Paese di nazionalità)
- f) titoli di studio in copia autentica (i titoli di studio stranieri dovranno essere corredati di traduzione ufficiale e di una dichiarazione di valore rilasciata dalla competente autorità consolare italiana)
- g) (per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella del Paese di servizio) copia del permesso di soggiorno.

La certificazione redatta in lingua straniera dovrà essere opportunamente tradotta ed eventualmente legalizzata.

La certificazione di cui ai punti a), b), c), d) dovrà essere presentata entro il termine di 15 giorni dalla data della richiesta da parte dell'Ufficio.

La restante documentazione dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

Si precisa che i cittadini italiani e dell'Unione Europea, in luogo della certificazione di cui ai precedenti punti a), b), c), e), f) dovranno presentare le apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle ipotesi in cui gli stati, le qualità personali ed i fatti siano contenuti in registri pubblici italiani o dell'Unione Europea e, in quest'ultimo caso, purché alle nostre

Rappresentanze sia data la possibilità di accedere per eventuali controlli.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del precitato D.P.R. n. 445/2000, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera.

In base agli elementi acquisiti dalle domande presentate in tempo utile, sarà formato un elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove che saranno convocati a mezzo di comunicazione scritta inviata agli interessati almeno 10 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Per gli adempimenti previsti dal presente Avviso verrà costituita una apposita Commissione Giudicatrice.

Il candidato prescelto non potrà in ogni caso iniziare a prestare servizio se non dopo l'apposizione del visto da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio sul provvedimento ministeriale di approvazione del contratto.

Caracas, 8 febbraio 2013

FINMECCANICA

Tangenti e corruzione: arrestato l'Ad. Giuseppe Orsi

BUSTO ARSIZIO - Il suo difensore, Ennio Amodio, parla di "provvedimento devastante" perché "decapita due aziende tra le più importanti" del Paese. Devastanti, però, sono anche le accuse che hanno portato nel carcere di Busto Arsizio, che già ospita da qualche tempo l'agente dei fotografi dei vip Fabrizio Corona, l'amministratore delegato di Finmeccanica, Giuseppe Orsi: corruzione internazionale e frode fiscale (per mettere a segno la prima), mentre il manager avrebbe anche cercato di influenzare ex magistrati e ambienti del Csm per far sloggiare il procuratore facente funzione di Busto, Eugenio Fusco, ritenuto "troppo zelante" nel condurre l'inchiesta.

Tra le cause che lo hanno portato in carcere anche l'accusa di aver promosso una campagna stampa, sembra "prezzolata", è scritto nell'ordinanza, "a dimostrazione ancor di più delle sue logiche operative o comunque, a silenziare le voci dissonanti". Il procuratore facente funzione Fusco ha chiesto e ottenuto dal gip Luca Labianca un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Orsi, una ai domiciliari per Bruno Spagnolini, ad di Agusta Westland, e in carcere anche per i due "intermediari" dell'operazione che portò l'azienda di Samarate, controllata da Finmeccanica, a vendere all'Aeronautica indiana 12 elicotteri AW 101 al prezzo di 556 milioni di euro, nel 2008: Guido Ralph Hashcke e Carlo Gerosa.

I due sono residenti in Svizzera e, per questo, è stata attivata la procedura di estradizione. Secondo l'accusa, "Orsi e Spagnolini corrispondevano al consulente Michel Christian (consulente di Augusta, solo indagato - ndr) la somma complessiva di circa 30 milioni, parte destinati a sostenere l'attività corruttiva finalizzata all'acquisizione della commessa e all'esecuzione di contratto". Denaro in parte finito ai fratelli Tyagi e al maresciallo Sashi Tyagi, capo di stato maggiore dell'Indian Air Force dal 2004 al 2007 e quindi pubblico ufficiale.

Il bando della gara sarebbe stato "modificato in senso favorevole ad Agusta Westland spa sostituendo la quota operativa di volo, abbassandola da 18mila a 15mila piedi di altezza, consentendo ad Agusta Westland, che altrimenti non avrebbe nemmeno potuto presentare un'offerta di partecipare alla gara...".

Per la Procura, e poi anche per il gip, sono state confermate le dichiarazioni dell'ex responsabile delle relazioni esterne di Finmeccanica, Lorenzo Borgogni, il primo a riferire di aver sentito in azienda parlare della maxitangente (anche se per lui la somma era più elevata: 51 milioni, pari a circa un 10% della commessa). Il gip valorizza anche le dichiarazioni dello stesso Hashcke (nella sua disponibilità gli inquirenti ritengono di aver trovato la "pistola fumante" dell'affaire) sul conferimento dell'incarico di consulenza e scrive:

"Sia l'indagato Orsi, sia l'indagato Spagnolini Bruno, evidentemente ben consci della cruciale rilevanza di tale argomento sia sotto il profilo aziendale che processuale, hanno ostinatamente negato, sia in seno all'organo di vigilanza della capogruppo Finmeccanica spa sia con reiterare dichiarazioni agli organi di stampa, l'esistenza di consulenze esterne". Altra testimonianza cruciale, secondo gli inquirenti, quella di Luciano Zampini, ad di Ansaldo energie che inizialmente era stato indicato per il ruolo che poi fu di Orsi. "Hashcke mi parlò di una retrocessione nel senso che parte del compenso doveva essere ritornata, non entro nel dettaglio delle modalità, ad Agusta". Certo è che le indagini su Orsi sembrano aver creato un certo imbarazzo anche nell'attuale esecutivo se, in un'intercettazione, un manager, annota il gip, "sembra riporti le parole di Monti" che direbbe "non gli stringo la mano, capirà che si deve dimettere". Parole che evidenzerebbero "un palese e conosciuto imbarazzo da parte dei più importanti esponenti governativi per la condotta osservata da Orsi".

Nell'indagine si parla di favori pari a 8 milioni di euro a vantaggio di Formigoni: "Pensavo mi accusassero anche di omicidio e di strage e quindi posso dichiararmi soddisfatto"

Caso Maugeri, pm accusano Formigoni

Pd, la sindrome del complotto non convince

MILANO - "La solita sindrome da complotto di Formigoni non convince proprio nessuno, eviti questi atteggiamenti e si prepari a rispondere nel merito alle contestazioni che verranno formulate e che riguardano ingenti risorse pubbliche sprecate a danno dei cittadini". Lo ha spiegato il segretario regionale lombardo del Pd Maurizio Martina, commentando la chiusura delle indagini sulla Fondazione Maugeri che vedono coinvolto anche il presidente delle Regione Lombardia Roberto Formigoni. - La grave questione della Maugeri tanto quanto la vicenda San Raffaele - ha proseguito - non può di certo essere banalizzata come sembra voglia fare ancora in queste ore Formigoni. L'inchiesta, secondo il vicepresidente del Consiglio regionale della Lombardia Sara Valmaggia (Pd), dimostra "il crollo definitivo del sistema Formigoni". - Le accuse sono molto gravi e coinvolgono non solo l'ormai ex presidente ma anche le persone a lui più vicine nella gestione della sanità lombarda.

della Lombardia Antonio Simone, gli ex vertici della fondazione Maugeri, Nicola Maria Sanese dirigente del Pirellone, il direttore generale dell'assessorato alla Sanità Carlo Lucchina e Alberto Perego, memores domini e amico di lunga data

del presidente Formigoni. Le accuse a vario titolo sono associazione per delinquere finalizzata alla corruzione, frode fiscale, riciclaggio e interposizione fittizia. La vicenda riguarda il caso con al centro la fondazione Maugeri e una

distrazione milionaria dalle sue casse avvenuta tra il 1997 e il 2011. Per la vicenda Daccò, Simone e altre cinque persone furono destinatarie di una ordinanza di custodia cautelare.

"La tempistica della Procura è come sempre molto efficiente: che cosa non si fa per cercare di coprire lo scandalo Mps che rischia di travolgere la sinistra? Così in 24 ore si incriminano Scaroni e Orsi, si condanna Pollari, si continua a distruggere l'Ilva, si depositano gli atti per Formigoni", scrive il governatore della Lombardia che ha anche aggiunto ironico: "Pensavo mi accusassero anche di omicidio e di strage e quindi posso dichiararmi soddisfatto"

"Rilevo - aggiunge Formigoni - che dopo un anno e mezzo potrò finalmente conoscere gli atti con i quali si pensa di potermi accusare. Ma nelle carte che sono state depositate non emerge nulla di nuovo che già il mondo non conoscesse".

DALLA PRIMA PAGINA

Napolitano da Obama...

Il vero interrogativo - non solo degli americani - rimane infatti la governabilità di uno dei Paesi più difficili da capire all'estero. Il 'rebus Italia' rischia di riproporsi ancora una volta con tutte le incognite che comporta sulla scena internazionale. Tra il presidente americano appena rieletto e il capo dello Stato italiano il 'feeling' è profondo e collaudato: - Con Obama ho uno splendido rapporto personale - ha spiegato lo stesso Napolitano. E l'attenzione della Casa Bianca è stata confermata dall'ambasciatore americano in Italia, David Thorne, che ha riferito che Obama ha una "grande ammirazione" per il presidente della Repubblica e che l'incontro alla Casa Bianca sarà un "tributo alla carriera" di Napolitano. Mai come oggi però gli Stati Uniti hanno bisogno di un'Italia stabile guidata da un Governo forte che sia capace di impostare politiche economiche di crescita e che soprattutto sia in grado di portarle avanti negli anni. E' quindi prevedibile che tutti i colloqui americani del

presidente saranno centrati su un'analisi delle forze politiche in campo, tra 'new entry' come Beppe Grillo e vecchie glorie come Silvio Berlusconi. Compito arduo, quindi, per Napolitano che alla fine del suo settennato si troverà nella difficile posizione di dover spiegare ancora una volta il 'male' misterioso che rende traballante la stabilità dei governi italiani e che da decenni impegna gli esperti dell'amministrazione Usa in un'opera di decifrazione delle alchimie politiche nostrane. Ma soprattutto Napolitano si farà ancora una volta garante dell'ancoraggio europeo dell'Italia, dell'ineluttabilità delle scelte di rigore e di disciplina di bilancio che dovranno essere confermate da chiunque vincerà il confronto elettorale. La crisi europea è infatti tra le prime preoccupazioni dell'Obama-bis e Washington di tutto ha bisogno meno che di un Paese fondatore della Ue fuori controllo e nuovamente sotto l'attacco della speculazione.

Conclave entro la metà di marzo...

- Si tratta di una decisione che manda molti messaggi a tutti noi, di umiltà e di coraggio, di saggezza nel valutare la propria responsabilità davanti a Dio - Ha osservato -. Credo che sia sbagliato restringere quanto è avvenuto a una particolare problematica, il Papa ha posto la questione in termini ampi, profondi e spirituali non c'è quindi una identificazione di un problema particolare di funzionamento dell'istituzione, un problema di Vatileaks o legato a qualche difficoltà nell'affrontare un'altra situazione operativa, secondo me lui ha voluto parlare delle grandi responsabilità del governo della chiesa nel suo insieme".

Il direttore della Sala Stampa della Santa Sede ha precisato anche che l'enciclica alla quale il Papa stava lavorando dedicata al tema della fede non sarà pubblicata nei prossimi giorni in quanto la sua elaborazione era ancora in una fase preparatoria. - L'enciclica - ha detto - non sarà pubblicata entro la fine del mese perché non era ad un punto di preparazione tale da essere pubblicata definitivamente, questo rimane un documento che era atteso ma che non avremo nella forma dell'enciclica. Quanto alla dichiarazione fatta dal cardinal Stanislaw Dziwisz, "non ho assolutamente nessuna ragione di dire che ci sia stata una manifestazione di non accordo e di non ap-

prezzamento da parte del cardinale Dziwisz rispetto alla scelta di Benedetto XVI". Padre Lombardi ha poi informato che "la classica celebrazione delle ceneri in programma per oggi che si svolgeva a Santa Sabina all'Aventino è stata spostata in Vaticano a San Pietro". - E' stata spostata perché nella basilica c'è molto più spazio - ha spiegato - e c'è da supporre che molti fedeli e vescovi e cardinali vorranno venire a pregare con il Papa. Quindi giovedì si svolgerà la conversazione del Papa con il clero romano come da tradizione. - In questa occasione - ha detto padre Lombardi - il Papa parla spontaneamente, senza un testo scritto. Benedetto XVI aveva intenzione di parlare della sua esperienza al Concilio Vaticano II, ma vedremo se vorrà aggiungere dell'altro. La prossima settimana è quella degli esercizi spirituali della curia romana e si interromperà ogni attività del Papa, quindi si svolgeranno gli Angelus e l'udienza generale del mercoledì 27, per la quale si sta lavorando affinché possa tenersi in piazza San Pietro per favorire la partecipazione del maggior numero di persone. Il conclave potrebbe tenersi entro la metà di marzo. - I cardinali si troveranno a Roma nella prima metà di marzo - ha spiegato.

Il premier uscente nel mirino...

Il Professore, chiamato in causa, ammette che "c'è un problema di governance" sui cui il governo deve intervenire ma non vede finora "elementi che giustificassero determinate decisioni". Se il partito dell'astensione rischiava già, il 24 febbraio, di essere il primo partito, la pratica delle tangenti come "filosofia aziendale", come scrive il gip nell'ordinanza di arresto per Orsi, ed i rapporti tra potere politico e vertici di Finmeccanica possono aumentare la fuga degli elettori delle urne. Non a caso tutti i leader fanno a gara a prendere le distanze dall'amministratore delegato e a sottolineare la necessità di rafforzare la legge anti-corruzione con norme su quella internazionale.

L'unico a non 'scaricare' i vertici dell'azienda ma a prendersela con la magistratura per gli effetti dell'inchiesta su un'azienda-simbolo dell'Italia è Silvio Berlusconi.

- E' un'azione suicida della magistratura per la nostra economia - sostiene, durante un forum all'Ansa, l'ex premier che indicò Orsi come amministratore delegato. Un intervento a gamba tesa contro i magistrati che riaccende lo scontro tra Cav. e Anm che denuncia gli attacchi "reiterati e periodici" di Berlusconi.

Anche se Monti garantisce un intervento sulla governance di Finmeccanica, è probabile che la patata bollente passi al prossimo governo. Pier Luigi Bersani non nasconde la preoccupazione.

- E' un fatto serio, forse il governo doveva fare qualche mossa prima - è la stocata del leader democrat al Prof. Per Bersani per ora bisogna andare avanti "con le risorse interne" ma "nei tempi più rapidi, si dovrà provvedere anche ad un rinnovo di tutto il sistema di governance e delle cariche di quell'azienda e c'è da riflettere certamente su questi temi della corruzione internazionale". Se il leader Pd evita di affondare su Monti, Nichi Vendola giudica "pesantissime" le responsabilità del premier e parecchi esponenti democatrs ricordano che "già un anno fa avevamo chiesto un timeout sul Piano industriale alla luce delle inchieste che riguardavano Finmeccanica".

Antonio Di Pietro arriva ad annunciare una denuncia "sul piano giudiziario" contro Monti e il governo per omissione di atti d'ufficio. Accuse che il premier respinge:

- Finora non c'erano elementi acquisiti che consentissero di prendere determinate decisioni. Pronto comunque ad affrontare i suoi 'sfidanti' aggiunge: - Trovo risibile ciò che è stato detto da Di Pietro, Vendola e Grillo.

La detonazione ha incassato la condanna unanime: da Obama a Ban Ki-moon fino a Corea del Sud e Giappone, a Russia, Francia, Gran Bretagna, Italia, Ue e Nato. Anche la Cina ha condannato, a modo suo, il test

Corea del Nord sfida il mondo, terzo test nucleare

TOKYO - La Corea del Nord torna a sfidare la comunità internazionale. A due mesi esatti dal razzo/satellite del 12 dicembre, il regime ha completato il terzo test nucleare di "livello superiore", con detonazione sotterranea da 7 chilotoni (era di circa 20 la bomba sganciata su Hiroshima) e sisma artificiale, minacciando anche "passi più forti" se gli Usa alimenteranno altre ostilità con il Consiglio di Sicurezza Onu convocato d'urgenza.

Pyongyang ha incassato la condanna unanime: dal presidente americano Barack Obama ("atto altamente provocatorio") al segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon ("chiara e grave violazione delle risoluzioni"), fino ai vicini allarmati, Corea del Sud e Giappone, e a Russia, Francia, Gran Bretagna, Italia, Ue e Nato. Perfino la Cina, in una mossa tanto pesante e rara contro l'alleato, ha spinto il ministro degli Esteri Yang Jiechi a convocare l'ambasciatore nordcoreano a Pechino per esprimere "forte insoddisfazione e contrarietà risoluta". Il regime del 'giovane generale' Kim Jong-un ha mostrato i muscoli tra crescenti timori di nuovi test nucleari o lanci di missili, in linea con la politica del 'Songun' ('i militari prima di tutto') cara al padre, 'il caro leader' Kim Jong-il.

La detonazione - secondo i dati della Comprehensive Nuclear Test Ban Treaty Organisation (Ctbt), l'agenzia di controllo sui test nucleari con sede a Vienna - è avvenuta alle 11.57 con coordinate dell'epicentro riconducibili al sito di Punggye-ri, nel nord-est del Paese, già teatro dei primi due test. L'esplosione ha causato un 'sisma artificiale' di magnitudo 5 sulla scala Richter, il doppio rispetto al test del

Obama a colloquio telefonico con il presidente della Corea del Sud

NEW YORK - Il presidente americano Barack Obama ha avuto un colloquio telefonico con il presidente della Corea Lee Myung-bak per "consultarsi e coordinare la risposta" al test nucleare della Corea del Nord. I due leader hanno "condannato" quella che ritengono una "provocativa violazione degli obblighi internazionali della Corea del Nord".

Obama e il leader sud coreano si sono accordati per "lavorare insieme, anche con il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, per cercare misure che puntano a ridurre i rischi di proliferazione e impedire il programma nucleare e missilistico della Corea del Nord. Obama - si legge in una nota della Casa Bianca - ha riaffermato l'impegno inequivocabile degli Stati Uniti nei confronti della Corea del Sud.



2009 (4.52) e molto più di quello del 2006 (4.1). La Corea del Nord ha riconosciuto a tre ore di distanza "la prova nucleare" e detto di aver usato un ordigno miniaturizzato con forza esplosiva maggiore degli esperimenti del 2009 e del 2006.

"E' stato confermato - dice il dispaccio della Kcna - che il test nucleare è stato effettuato a livello elevato in un modo sicuro e perfetto con una carica miniaturizzata e di maggiore forza esplosiva rispetto al passato senza causare un impatto negativo sul circostante ambiente ecologico". A prescindere all'effettiva riuscita su cui gli esperti dei servizi militari e di intelligence occidentali lavoreranno

nei prossimi giorni, lo scopo di Pyongyang è sviluppare una testata per un missile a lungo raggio, come sostiene l'International Peace Research Institute di Stoccolma (Sipri). Secondo fonti diplomatiche consultate dall'ANSA, il timore è che si arrivi a un ordigno di una tonnellata o meno di peso che consenta il suo montaggio su un vettore a lunga gittata come quello di dicembre, capace di coprire 10.000 chilometri fino a minacciare i Paesi vicini e, potenzialmente, gli Stati Uniti.

Un altro fattore di preoccupazione è l'ipotesi dell'uranio arricchito invece che del plutonio: la prova, se confermata, che i piani nucleari di Pyon-

gyang non si sono mai fermati e tale da rendere verosimile l'obiettivo di produzione annua di 40 chili di minerale sufficienti per armare due testate, in aggiunta ai 30 chili di plutonio pronti per 'confezionare' diverse bombe.

Uno scenario dai contorni inquietanti che il regime, dopo gli avvicendamenti alla guida delle potenze legate alle vicende nordcoreane (Russia, Usa, Cina, Giappone e Corea del Sud, gli stessi del tavolo a Sei in stallo sull'abbandono dei programmi atomici di Pyongyang), si prepara a usare per strappare aiuti vista l'economia in crisi cronica, pur tra segnali di riforme.

Un test per "difendere sicurezza e sovranità dell'atto feroce e ostile deciso dagli Usa", ha annunciato il tg della tv di Stato, la Kctv, sul peso di Washington nella condanna del Consiglio di sicurezza di dicembre. Ma per Obama non c'è tempo da perdere: serve un'azione internazionale "rapida" e "credibile" in ambito Onu, con "gli Usa che continueranno a prendere misure necessarie per difendersi, così come i nostri alleati". L'obiettivo di americani e occidentali è far votare quanto prima dal Consiglio di sicurezza dell'Onu nuove e severe sanzioni nei confronti del regime di Pyongyang: i quindici sarebbero d'accordo su una rapida condanna dei nuovi test nucleari, ma i negoziati per l'adozione di nuove sanzioni potrebbero richiedere settimane per le resistenze cinesi. Washington tuttavia preme perché si faccia presto: la Corea del Nord, ha sintetizzato oggi il capo del Pentagono, Leon Panetta, è ormai "una minaccia seria" per gli Stati Uniti.

PROTESTA GLOBALE

Tutti contro la violenza sulle donne egiziane

ROMA - Non rimanere con le mani in mano, ma agire. A sostegno delle tante donne egiziane che si battono contro la violenza e "il terrorismo sessuale" di cui in molte sono rimaste vittime, ong e attivisti si sono dati appuntamento ieri pomeriggio davanti alle ambasciate egiziane di mezzo mondo. Un tamtam partito dai social network, in primis Facebook, che ha chiamato il popolo della rete a far sentire la propria voce.

In centinaia hanno aderito: da Londra, ma anche da Rabat, Ramallah, Tunisi, Amman, Copenhagen, Bruxelles, Parigi, Oslo, fino a oltre oceano, a Washington D.C. e Melbourne. A coordinare la protesta cui aderiscono diverse ong non soltanto egiziane ma anche libanesi e straniere, "The uprising of women in the Arab world" (il movimento per il risveglio delle donne del mondo arabo).

Dalla loro pagina web gli attivisti del movimento accusano il governo attuale - e i precedenti - e il partito dei Fratelli musulmani di non avere fatto abbastanza per fare approvare una legge in grado di reprimere e punire gli atti di violenza contro le donne. Non risparmiano nemmeno la società egiziana, o meglio la mentalità che una parte della società detiene, e che anziché proteggere gli aggrediti, li condanna. "Donne e uomini che sono stati aggrediti, spogliati dei loro vestiti e violentati", è scritto nella pagina Facebook del movimento, che non risparmia accuse nemmeno nei confronti della polizia: "che non ha protetto sufficientemente le donne egiziane da molestie e violenze sessuali".

Nel secondo anniversario della rivoluzione, il 25 gennaio scorso, ricorda il movimento, "l'ong Operation Anti-Sexual Harassment Assault ha registrato 19 casi di stupro. E sono solo i casi dichiarati nelle vicinanze di piazza Tahrir".

SONDAGGI

Cresce il numero

di chi fa 'coming out' in ufficio

NEW YORK - Fare 'coming out' in ufficio sulla propria sessualità sta diventando, negli Stati Uniti, una pratica sempre più comune, grazie anche alle politiche delle aziende, più accondiscendenti nei confronti di gay, lesbiche, bisessuali e transessuali. Secondo un sondaggio del Center for talent Innovation, il 41% dei professionisti resta al 'coperto' e non si dichiara sul posto di lavoro, una percentuale inferiore rispetto al 48% del 2011.

- C'è ancora una percezione che fare coming out possa mettere a rischio le prospettive di carriera - afferma Todd Sears, uno degli autori dello studio, secondo il quale il 17% dei gay e il 9% delle lesbiche ritiene la propria identità sessuale un asset nel lavoro.

- Il numero continuerà a crescere. Dieci anni fa non avremmo trovato nessuno disposto ad ammettere che l'essere gay fosse un vantaggio - aggiunge Sears. Una spinta a fare 'coming out' sarebbe arrivata anche dalla presa di posizione del presidente americano Barack Obama, che per la prima volta durante il discorso all'inaugurazione si è rivolto ai 'fratelli e alle sorelle gay'. Ma anche dal successo dei referendum sulle nozze gay

USA

Tre giovani 'latinos' clandestini al discorso di Obama

WASHINGTON - I gesti contano di più di mille parole: così per la prima volta nella storia americana tre giovani 'latinos' senza i documenti a posto, di fatto dei 'clandestini' saranno presenti al Congresso Usa per ascoltare il discorso sullo Stato dell'Unione di Barack Obama. Un segnale importante che indica in modo esplicito la volontà dell'amministrazione americana di andare avanti sul fronte della riforma migratoria che dovrebbe dare un 'cammino verso la cittadinanza a milioni di immigrati che arrivati negli Stati Uniti piccolissimi ormai da anni vivono, studiano e lavorano da irregolari. In America li chiamano 'dreamers', i sognatori. E da anni la legge che dovrebbe regolarizzare la loro vita si chiama appunto il Dream Act.

OCSE

E' guerra ai 'trucchi fiscali' delle multinazionali

PARIGI - Basta "pianificazione fiscale aggressiva", basta spostamenti dei profitti dai Paesi in cui sono realizzati a quelli con meno tasse, basta montaggi con entità ibride e scatole vuote in legislazioni favorevoli. Dopo anni di azioni contro i paradisi fiscali, l'Ocse lancia una nuova battaglia in materia di tasse: quella sulla tassazione delle multinazionali, per impedire loro di sfruttare l'ampia presenza geografica per sfuggire al fisco. Una lavoro complesso, spiegano gli esperti dell'organizzazione parigina, basato su due fasi. In primo luogo, l'individuazione dei differenti schemi di pianificazione fiscale, a cui l'Ocse lavora da qualche anno assieme a numerose agenzie nazionali, con la creazione di un vero e proprio repertorio che sarà poi messo a disposizione delle varie giurisdizioni. In questa lunga lista, che conta già circa 400 schemi, compaiono diversi elementi ricorrenti, come per esempio la cosiddetta "sottocapitalizzazione delle filiali redditizie": se una filiale di un grande gruppo in un Paese in cui le tasse sono elevate fa molti profitti, il suo livello di capitale viene mantenuto artificialmente basso, in modo da obbligarla a chiedere prestiti alla casa madre o ad altre società del gruppo, pagando interessi e quindi erodendo i propri profitti, che vengono così 'trasferiti' alla secon-



da società, ovviamente basata in un Paese con un fisco più vantaggioso. Schemi di questo tipo sono a volte favoriti dalla legislazione di alcuni Stati, ma l'intenzione dell'Ocse non è attaccare l'uno o l'altro: l'obiettivo è piuttosto aumentare la base di imposizione, e quindi la quantità di

tasse pagate dalle grandi multinazionali, impedendo loro di nascondere parte dei loro profitti con meccanismi come quello descritto. Grazie a questa 'pianificazione fiscale', infatti, alcune aziende transnazionali riescono a ridurre il proprio livello di imposizione fino al 3 o 4%, cosa che tra l'altro garantisce loro un vantaggio competitivo indebitato.

La seconda e più complessa fase dell'iniziativa lanciata dall'Ocse riguarda i modi in cui far evolvere la struttura del sistema fiscale internazionale per rendere inattivi questi metodi, obbligando le aziende a mantenere il legame geografico tra il luogo in cui fanno profitti e quello in cui pagano le tasse. Un'azione per cui, sottolineano dall'organizzazione parigina, è necessaria anche e soprattutto la volontà politica dei Paesi membri e delle grandi economie mondiali, che in questi ultimi mesi, a causa della crisi e delle difficoltà di bilancio di molti, sembra finalmente presente. Per questo l'Ocse ha deciso di stilare un rapporto sul suo lavoro, divulgato ieri e presentato ai vertici del G20 in preparazione del vertice di Mosca del 14 e 15 febbraio. Il consenso si sta formando, dicono i promotori di questa iniziativa, ora bisogna impegnarsi perché diventi concreto e duraturo nel tempo.

La squadra capitolina ospita il Fluminense in casa, con la voglia matta di fare uno scherzetto di carnevale ai campioni brasiliani, la prima gioia continentale alla 'barra'

Caracas contro la storia, ma all'Olimpico tutto è possibile!

CARACAS - Il Caracas torna a disputare la fase a giorno dopo un anno di assenza. Un anno fa perse nelle preliminari della Libertadores, nello stadio Centenario di Montevideo 4-0 e poi 1-1 nell'Olimpico della UCV. Questa volta i 'rojos del Ávila' se la giocano con i brasiliani del Fluminense, nella prima giornata della fase a gironi del prestigioso torneo continentale. Il Caracas non ha mai battuto una squadra brasiliana, ha un bilancio di 4 pareggi e 8 sconfitte. Un'impresa per niente facile.

Basta pensare che l'ultima finale della Coppa Libertadores che non ha avuto per protagonista una squadra brasiliana risale al 2004: allora si sfidarono i colombiani dell'Once Caldas e gli argentini del Boca Juniors, con vittoria dei 'cafeteros' ai calci di rigore.

Gli ultimi vincitori del torneo continentale sono state squadre brasiliane: Internacional (2010), Santos (2011) e Corinthians (2012).

La 'tricolor carioca' affronta questa edizione 2013 della Libertadores con la missione di vincerla a tutti i costi. E' un trofeo che vogliono esibire nella propria bacheca da tantissimo tempo. L'impresa fu sfiorata nel 2008 quando il Caracas perse la finale con la compagine ecuadoriana della Liga Deportiva Universitaria di Quito ai calci di rigore.

Il Caracas sarà la quarta compagine venezuelana che affronterà il 'Tricolor carioca'. In passato nella Coppa Libertadores ha sfidato Galicia e Deportivo Italia nel 1971 ed il Zamora nell'edizione 2012. Il bilancio è nettamente favorevole ai brasiliani, con un bottino di 5 vittorie ed una sconfitta. L'unico sussulto 'criollo' fu nella Libertadores del '71: il Deportivo Italia fu capace di battere il Fluminense (Campione del Brasile) nello stadio Maracanã di Rio de Janeiro. La vittoria fu celebrata da tutta la stampa sudamericana come "Piccolo Maracanazo".

Abel Braga, allenatore del 'Flu' prima d'imbarcarsi sull'aereo verso Caracas ha detto che sarà una gara difficile, ma cercherà di portare a casa i tre punti. "Sarà la nostra gara d'esordio nel torneo. Questa situazione è sempre difficile soprattutto quando devi giocare la prima gara in trasferta". Ricordiamo che 'rojos del Ávila' e Fluminense sono inseriti nel girone 8 della Coppa Libertadores insieme ai cileni del Huachipato e i brasiliani del Gremio.

L'unanime favore dei pronostici non inganna il tecnico del Fluminense, che per i 'rojos del Ávila' ha solo pa-



role di stima. Non solo ha studiato le gare in televisione, ma anche dal vivo, assistendo a incontri del Clausura.

"Il Caracas ha una media età bassa ed ha un stile di gioco molto veloce. Uno dei giocatori che mi ha impressionato è Romulo Otero, mi sembra un'ottimo elemento. Ricordo che nella prima gara che abbiamo seguito ha giocato come regista, poi nella seconda ha giocato sulla fascia sinistra. Ha ottime doti come attaccante. E' di statura bassa, ha velocità ed è robusto" ha spiegato Braga ai media brasiliani, aggiungendo: "Dobbiamo stare attenti alla loro velocità. Non dobbiamo fare il loro gioco".

L'allenatore del 'Fluzão' considera che un pareggio sarebbe un 'buon risultato' per la sua squadra, però ha ribadito che il Fluminense non scenderà in campo per il pari. Giocherà deciso a colpire per primo e a vincere il match. "Non giochiamo per un pareggio. Ci difenderemo bene, ma cercheremo di essere effettivi in attacco" ha spiegato l'allenatore brasiliano, che per la gara dell'Olimpico punterà sul suo ariete Fred (21 presenze in Champions League e 6 gol segnati con la maglia del Leone) per cercare di sfondare la porta del Caracas. Sarà attento a non concedere calcio di rigore, l'ex ariete del Leone su 10 rigori battuti ne ha segnati altrettanti.

Sono stati convocati per la spedizione in Venezuela, i portieri: Diego Cavalieri, Ricardo Berna e Kléver, i difensori: Leandro Euzébio, Digao, Anderson, Bruno, Wellington Silva, Carlinhos e Fabián Monzón. Ci saranno i centrocampista: Edinho, Jean, Diguinho, Valencia, Thiago Neves, Wágner e Rhayner, e gli attaccanti: Fred, Wellington Nem, Rafael Sobis, Marcos Júnior e Michael. L'ex giocatore del Barcellona e del Chelsea, Deco, non è stato convocato per scelta tecnica. Il Caracas per bloccare la corazzata brasiliana dovrà stare attento alle azioni nate su punizioni e calci d'angolo. La maggior parte dei gol che hanno aiutato la compagine a vincere il campionato interno sono arrivati da queste situazioni. Attualmente, secondo gli esperti il Fluminense e il Corinthians giocano il miglior calcio del Brasile.

Per i 'rojos del Ávila' è un ritorno nell'élite continentale. L'inizio non sarà facile: dovrà fare i conti con le statistiche e la storia del Fluminense. I tifosi sperano che l'edizione del 2013 della Libertadores non sia solo una passeggiata, ma che il 'rojo de sus amores' dimostri che è una squadra forte e coriacea. Insomma, che diverta ed entusiasmi e, soprattutto, sia autore di tanti gol in questo prestigioso torneo continentale.

CHAMPIONS

La Juventus espugna la bolgia di Celtic Park



GLASGOW - Una Juventus monumentale per pragmatismo e maturità disintegra il Celtic prenotando un posto nei quarti di finale di Champions League. Perché il ritorno a Torino, dopo il trionfale 3-0 di Glasgow, sarà una pura formalità per gli uomini di Antonio Conte, protagonisti di una prestazione da stelle europee.

Puntuali a sfruttare la prima occasione della partita, diligenti nell'arginare le folate scozzesi, spietati sul finale ad umiliare gli avversari ormai sulle ginocchia. Che si fosse una partita ad alta intensità Conte lo ripete anche durante il riscaldamento, che svolge in campo con la squadra. Kwadwo Asamoah, giunto a Glasgow direttamente dal Sudafrica, non va neppure in panchina, sulla corsia di destra c'è Federico Peluso.

Lentamente Celtic Park si veste di scarpe e bandiere, quasi tutte irlandesi. La Green Brigade - la frangia hardcore del tifo biancoverde - colora di verde uno spicchio dello stadio che sulle note di "You'll never walk alone" accoglie l'ingresso delle due squadre.

Gli scozzesi sono tarantole scatenate ma la loro fiammata iniziale si limita ad una conclusione dalla distanza di Victor Wanyama, Gianluigi Buffon si salva in angolo.

Chirurgico il vantaggio bianconero. Al primo affondo. Efe Ambrose, reduce dal trionfo con la Nigeria in Coppa d'Africa, dimostra di non aver smaltito le tossine per il rientro in mattinata: il lancio lungo di Peluso lo scavalca, regalando a Alessandro Matri l'1-0. L'incertezza iniziale dell'arbitro di linea, che non convalida subito il gol, rende necessaria la ribattuta in rete di Claudio Marchisio. Ma non ci sono dubbi, la rete è del centravanti, la terza consecutiva. Anche l'Uefa si convince, e sul tabellone compare il nome dell'attaccante. Immediata quanto generosa la reazione dei padroni di casa, ma Wanyama e Kris Commons non sono precisi dalla distanza.

Si gioca a ritmi indiatolati, non c'è una pausa, i tackle sono sempre al limite. Nuovo sussulto alla mezz'ora: dalla destra Mikael Lustig, Commons ci prova in rovesciata, palla sul fondo. Ed è il solito Commons a sigillare la prima frazione con un rasoterra dal limite. Identica l'inerzia della ripresa, con gli scozzesi a testa bassa, ma ripetitivi nel copione, prevedibili nella manovra. Arrembanti quanto imprecisi, mantengono una prolungata iniziativa fine a se stessa.

Il primo vero pericolo arriva così solo dopo l'ora di gioco: sul traversone di Charlie Mulgrew, Ambrose - dimenticato dalla difesa bianconera - sa solo schiacciare tra le braccia di Buffon. E come se avesse giocato al gatto con il topo, in attesa che il Celtic esaurisse le batterie, la Juve nell'ultimo quarto d'ora dilaga. Con due azioni identiche nella loro bellezza geometrica. Al 32' st manovra in verticale, Matri innesca Marchisio che si libera di Scott Brown prima di firmare il raddoppio.

Una manciata di minuti più tardi è ancora Marchisio a lanciare nello spazio Mirko Vucinic: solo davanti a Forster il montenegrino non può sbagliare. Il 3-0 è tondo, giusto, perfetto per affrontare in serenità il ritorno a Torino. L'ultima volta di una vittoria italiana al Celtic Park era stata 44 anni fa, col Milan di Pierino Prati. Ecco i termini del trionfo bianconero in terra di Scozia che decreta ufficialmente il ritorno della Vecchia Signora nell'élite europea.

L'agenda sportiva

Mercoledì 13

-Calcio, ottavi Champions League
--Calcio, Coppa Libertadores: Caracas-Fluminense (fase a gironi)

Giovedì 14

-Calcio, Europa League

Venerdì 15

- Calcio, Serie A: Milan-Parma
-Basket, giornata della LPB

Sabato 16

-Calcio, Venezuela: anticipi
-Calcio, Serie A: anticipi giornata 25ª
-Calcio, Serie B: anticipi giornata 26ª
-Basket, giornata della LPB

Domenica 17

-Calcio, Venezuela 4ª giornata clausura
-Calcio, Serie A: giornata 25ª
-Basket, giornata della LPB
-Basket, All-Star Game NBA

Lunedì 18

- Calcio, posticipi Serie A



MODA



11 | mercoledì 13 febbraio 2013

Celebra San Valentín con piezas de ensueño



CARACAS- Este jueves 14 de febrero se celebra San Valentín y para las mujeres amantes de la lencería, que mejor ocasión para renovarse con piezas diseñadas especialmente para deslumbrar al ser amado en ese día tan especial.

En tal sentido, Lucy Lingerie presenta su colección Fantasía de San Valentín, la cual rompe con los paradigmas a los cuales estamos acostumbrados para la fecha, alejándose así de los tradicionales corazones y el respectivo rojo pasión

La colección está compuesta por las líneas Summer, Pretty y Sweet, con-

feccionadas con delicados materiales traídos de todas partes del mundo que cumplen con los más altos estándares de calidad e innovación para brindar comodidad y seguridad a las féminas.

La línea Summer es una colección alegre, atrevida y descomplicada, compuesta por diversos modelos de bra y pantys a juego con un sexy baby doll, en donde el color negro y los encajes serán los protagonistas indiscutibles. Mientras que en Pretty, prevalece el rojo cereza en todas sus piezas, y se incorpora una cinturilla para lograr un look más sensual. Por

su parte, la línea Sweet apuesta más a la seducción en sus diseños, en donde se imponen las transparencias en blanco, rosa y negro.

Claudia Maldonado, Gerente de Diseño de Lucy Lingerie aseguró que la propuesta de la marca se encuentra conformada por una amplia y exclusiva línea de ropa íntima con diseños versátiles y de primera calidad. "La mujer venezolana es actual, coqueta, dinámica y le gusta estar siempre a la moda, por esa razón les presentamos productos creados por nosotros, diseños únicos que no encontrarán en otras tiendas".

LANZAMIENTO

Nuevo Performance Massage

CARACAS- La marca L'Bel presenta Performance Massage, su nueva reductora corporal para masajes con textura gel. Actúa donde más lo necesites, logrando reducir medidas hasta 9 cm en tan solo 28 días, disminuyendo grasas y tonificando la piel.

La aplicación es muy fácil. La textura gel de Performance Massage es ideal para que uno mismo realice los masajes reductores utilizando los nudillos en brazos, piernas, cintura, caderas y vientre. La combinación eficaz de gel reductor con los masajes permite mejorar los resultados, haciendo que el gel penetre profundamente en la piel del cuerpo y empiece a actuar. Si a esto, le sumamos una buena dieta balanceada, se alcanzará incrementar los resultados de una figura espectacular.



AVON

Infinite Moment para ella o él

CARACAS-La fragancia ha sido uno de los productos de belleza más importantes y antiguos de la humanidad, el cual se ha caracterizado por ser un instrumento de seducción. A través de los años incontables fórmulas de aroma se han desarrollado para empresas de belleza, monarcas y celebridades. Combinaciones extravagantes con partículas de olor únicas, amaderadas, cítricas y dulces han sido algunas de las creaciones de los expertos. No hay nada mejor que regalar para el día de los Enamorados una de las nuevas fragancias de Avon: Infinite Moment para él y para ella.



NOVEDADES

Colorido y geometrismo 2013 de Mario Hernández



CARACAS- Con una inspiración del Vaudeville, ese arte teatral y de entretenimiento muy famoso en la Norteamérica del siglo 19, abre el telón de creatividad y originalidad por el 2013 la afamada firma de marroquinería Latinoamericana Mario Hernández.

El arte urbano de aquel entonces se reescribe a la manera de Mario Hernández en su Colección 2013, donde los protagonistas del espectáculo y Show central son las líneas Emeache, Monarca, Debilzan y Aldaba, entre otras, que son una suerte de remembranza de ese arte callejero que llegó a su cúspide por los años 1800, llenos de color, alegría, escenarios improvisados y mucho geometrismo que se escriben en el libreto del "look diario" de todo hombre y mujer elegante.

Para el afamado diseñador latinoamericano su inspiración en el trabajo de su más reciente colección, obedece a que "nos encontramos en un momento de contrastes y contradicciones, donde la feminidad es llevada al extremo con exabruptos de color y grafismo con un toque de nostalgia y amor por lo propio y los hombres están muy confiados en su belleza y emociones, tal vez como una rebeldía contra la vertiginosa evolución tecnológica que en todo momento los rodea".

Deja una huella inolvidable

No importa quién te haya flechado, San Valentín o Cupido, lo cierto es que celebrar el 14 de febrero o "Día de los Enamorados", como se le conoce aquí en Venezuela, es mucho más que regalar flores y una caja de bombones. Es el momento ideal para avivar la pasión, sentirse sensual y renovar tu compromiso con ese ser que tanto amas.

Sin duda que además de querer lucir nuestro mejor look, algo muy importante que no puede faltar es el perfume.

Por eso, a la hora de pensar en cómo dejar huella, Perfumes Factory te ofrece más de 200 exquisitas fragancias para elegir aquella que más se adapte a tu personalidad o la de tu pareja, además podrás intensificar el aroma de tu preferencia, a través de la combinación con la crema perfumada que es el complemento perfecto para tu perfume. La línea SPA compuesta por un Splash y una crema reafirmante, cuenta con 3 diversas fragancias que prepararán tu piel para un encuentro inolvidable.





MODA



12 | mercoledì 13 febbraio 2013

Tous, fatto con amore



Il mese dell'amore è l'occasione perfetta per regalare un gioiello alla persona a cui volete più bene. E per questo la gioielleria Tous celebra la festa di San Valentino con un'originale collezione denominata "Fatto con amore".

Per Tous l'amore ha la forma di cuoricino sia per gli orecchini, le collane e i braccialetti in cui l'oro e l'argento si

mescolano artisticamente. La romantica collezione si completa con una elegante borsa da donna in pelle dai colori che vanno dal rosso al fucsia.

Gli articoli della collezione romantica di Tous si possono acquistare presso i negozi nei Sambil Caracas, Nivel Feria, ForumShops; Sambil Maracaibo, Nivel Lago e Sambil Margarita, nivel único, Local T-232.



CLAS PRODUCCIONES PRESENTA

GODSPELL

23 FEBRERO **TEATRO CHACAO**

ENTRADAS A LA VENTA EN ticketmundo.com

INFO: 619 62 99

CLAS

Lois
JEANS & JACKETS

S V
SERGIO VALENTE JEANS

CONFECCIONES ARARAT, C.A.

DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA
TELEFONOS: (0212) 562.1511 - FAX: (0212) 564.4738 - E - MAIL: ARARATCA@CANTV.NET
RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA



Salute



13 | mercoledì 13 febbraio 2013

Algunas enfermedades infectocontagiosas aumentan su incidencia en la época de vacaciones, sobre todo en zonas costeras: Nueva Esparta, Sucre, Falcón, Zulia, Anzoátegui y Vargas

Hay enfermedades que se disfrazan

CARACAS- El momento más esperado del año son las vacaciones. Habitualmente las familias venezolanas planifican viajes para disfrutar de otros ambientes, en especial los playeros, que no deben verse arruinados por imprevistos de última hora o problemas de salud que pueden prevenirse. Por lo tanto, antes de salir en carnavales, es ideal la realización de un chequeo médico general, además de revisar el certificado de vacunación y aplicar las vacunas necesarias dependiendo de la edad y los lugares a visitar, sean nacionales o internacionales.

El doctor Alejandro Rísquez, médico pediatra y epidemiólogo, afirma que existen diversas maneras de prevenir enfermedades infecciosas, como tétano, influenza estacional, neumonía, sarampión, rubéola, parotiditis y hepatitis A y B, que pueden impedir el disfrute pleno de unas merecidas vacaciones. Entre las medidas aconsejadas se encuentra lavarse las manos constantemente — especialmente luego de ir al baño—, utilizar geles antibacteriales instantáneos, taparse la boca al estornudar o toser y colocarse las vacunas indicadas por el especialista de su confianza.

Asimismo, el galeno explica que *“otras vacunas importantes que pueden ser contempladas por los viajeros son las de la fiebre tifoidea, rabia y meningococo. Incluso, la vacuna de la fiebre amarilla es obligatoria para ingresar en algunos países y exige certificado internacional de vacunación”*.

Los amantes de las costas, islas y ríos deben tener mucho cuidado con la hepatitis A, pues este virus se transmite principalmente por la ingesta de bebidas o alimentos —especialmente los provenientes del mar— contaminados por heces fecales



de una persona infectada. La enfermedad está estrechamente asociada a la falta de agua potable y a una mala higiene de los individuos que trabajan con la manipulación de productos alimenticios. Según estadísticas de la Organización Mundial de la Salud (OMS) publicadas en julio de 2012, cada año se registran aproximadamente 1,4 millones de casos de hepatitis A en todo el mundo.

El también profesor asociado de la Facultad de Medicina de la Universidad Central de Venezuela (UCV), explica que *“la vacuna contra la hepatitis A es recomendable para estos viajeros, pues evita el riesgo de contraer infecciones transmitidas por crustáceos y mariscos típicos de las*

comidas costeras”.

Además de la hepatitis A, también existe la hepatitis B. Su transmisión principal es por vía sexual o transfusiones sanguíneas y se calcula que actualmente hay aproximadamente 2000 millones de personas infectadas por esta enfermedad en todo el mundo, según cifras de la OMS para el año 2012.

Igualmente, el especialista asegura que los viajeros pueden colocarse esquemas rápidos de vacunación contra la hepatitis A y B. Pero de no tenerlos, Rísquez recomienda visitar al médico para que este le indique cuáles son las vacunas que debe colocarse y las dosis necesarias.

MASAJE

Envoltura de almendras para enamorar



CARACAS- El aceite de almendras aporta una gran cantidad de beneficios. Tiene propiedades emolientes (ablanda), hidratantes y suavizantes ideales para todo tipo de piel y contiene vitamina A, vitamina E,

vitamina B, ácidos grasos, proteínas, sales y minerales.

También es perfecto para el cabello por su efecto hidratante, le aporta suavidad y una apariencia sedosa y con brillo. También puede

usarse como humectante facial y ayuda a la disminución de la apariencia de estrías, celulitis y a las afecciones respiratorias.

La envoltura de almendras es el regalo ideal para el día de San Valentín porque los hombres, no sólo consienten a su pareja a nivel estético, sino que también es adecuado para la salud de la piel: por regenerarla y repararla de los daños ocasionados por el sol durante los días de carnavales, además de prolongar el bronceado gracias a las propiedades anti-inflamatorias del aceite de almendras.

Este tratamiento comienza con una exfoliación, una renovación celular que ayuda a eliminar las células

muertas de la piel haciendo que ésta se vea lisa y sin escamas. Luego se aplica una máscara hidratante corporal seguido por un masaje de piedras calientes, lo que genera un efecto relajante y prepara la piel para lucir más sana y radiante.

Los resultados de este tratamiento son: una piel más hidratada, suave y menos reseca y adicionalmente, es recomendable aplicar el aceite de almendras en todo el cuerpo por los beneficios antienvjecimiento que tiene.

Para mayor información Medilight. Telf: 2667990. www.medilightcenter.com/ Amina Salah Spa. Telfs: 0212 661 25 94 www.aminasalahspa.com.

NOVEDADES

Caremag dedica su tercer número al estudio de mama

El centro venezolano de Resonancia Magnética CAREMA, publicó su tercer número de CAREMA Magazine (CAREMAG), revista científica 3D única en su género, que aborda y difunde el tema de la salud con fines docentes y bajo la perspectiva crítica de un equipo profesional de científicos, quienes aprovecharon la cercanía del mes de la mujer, para dedicar su tema central al estudio de las patologías mamarias.

Los ejemplares puede descargarse en www.caremag.com.ve y próximamente también podrá descargarse en la Apple Store con el APP de CAREMAG.

La revista 3D también interactúa con su comunidad Web 2.0 a través de Carema Gazine (Facebook), @RMCarema (Twitter) e irmcarema (Youtube), y la mantiene informada acerca de los nuevos foros, noticias, eventos, videos y actividades académicas propias, como la que será realizada próximamente en sus instalaciones: el primer Diplomado Internacional en Resonancia Magnética avalado por la Universidad Central de Venezuela (UCV).

Chequeos gratuitos

Locatel realiza sus jornadas preventivas de salud gratuitas para sus clientes, afiliados y público general, para realizar diagnósticos en medición de índice de masa corporal y despistaje de obesidad. Desde el 14 y hasta el 16 de febrero, en la Gran Caracas y los estados Aragua y Nueva Esparta.

Medición de Índice de Masa Corporal: Locatel La Candelaria. 14 de febrero de 2013 de 10 am a 2pm. Locatel Chacaíto, 15 de febrero de las 10 am a 2 pm. Locatel Los Dos Caminos. 15 de febrero de las 10 am hasta las 2 pm. Locatel Charallave- Alvarenga. Sábado 16 de febrero a partir de las 9 am hasta la 1 pm.

Sucursales en el interior del país: Medición de Índice de Masa Corporal: Locatel Parque Aragua -Estado Aragua. Viernes 15 de febrero de las 9 am hasta la 1pm.

Obesidad: Locatel Margarita – Estado Nueva Esparta. Sábado 16 de febrero a partir de las 4 pm hasta las 6 pm.

Servicio de consultas médicas online

Un innovador servicio de telesalud llega a Venezuela, se trata de MediConecta, empresa que ofrece consultas médicas con doctores calificados por medio de videoconferencias, a través de la página web: www.mediconecna.com.

Este servicio único en Venezuela y disponible en horarios extendidos es práctico, rápido y eficaz y se realiza desde la comodidad del hogar u oficina eliminando la necesidad de desplazarse y los largos tiempos de espera para ser atendido.

El primer paso es ingresar a la página web www.mediconecna.com, afiliarse a uno de los planes que MediConecta ofrece, acceder al sistema con el usuario y contraseña asignado, solicitar consulta y videoconsultar con uno de los médicos de MediConecta. Todo esto en tan sólo minutos.

Al término de la consulta, el paciente recibe en su correo electrónico su recípe y diagnóstico, acompañado de órdenes de exámenes (de ser necesario) y las indicaciones del tratamiento a seguir.

MediConecta posee tres planes de afiliación accesibles al público venezolano, todos con consultas ilimitadas. El primero de ellos, el Plan Individual: 150 bolívares mensuales para una persona. Plan Somos 2: ideal para parejas por 250 bolívares al mes. Y por último, el Plan Familia para cuatro personas por sólo 400 bolívares al mes. Para quienes desean conocer cómo funciona esta experiencia antes de afiliarse, en la página www.mediconecna.com está disponible la opción *“Prueba Gratis”*, una video-consulta sin costo con uno de los médicos tratantes. MediConecta también ofrece planes corporativos, que ayudan a disminuir costos, aumentar la productividad del empleado al reducir las incapacidades y el ausentismo laboral.